

Codice DB1413

D.D. 16 dicembre 2011, n. 3323

Richiedente: Sig. Tamburrano Maria. Nulla osta ai soli fini idraulici in sanatoria al mantenimento dell'occupazione dello specchio d'acqua con darsena in area privata inerente parte del map. n. 423 del Fg. 18 del N.C.T. e dell'area demaniale con manufatti e in parte a darsena coperta antistante lo stesso mappale e precisamente sul map. 896 del Fg. 18 N.C.T. sul Lago d'Orta nel Comune di Omegna.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

che nulla osta ai fini idraulici in sanatoria per quanto di competenza, affinché alla Sig.ra Tamburrano Maria, possa essere rilasciata l'autorizzazione per il mantenimento dell'occupazione dello specchio d'acqua con darsena in area privata inerente parte del map. n. 423 del Fg. 18 del N.C.T. e, dell'area demaniale con manufatti e in parte a darsena coperta antistante lo stesso mappale e precisamente sul map. 896 del Fg. 18 N.C.T. sul Lago d'Orta nel Comune di Omegna.

Il tutto nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) le opere dovranno essere periodicamente controllate in rapporto al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico della Sig.ra Tamburrano Maria ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dalle opere in oggetto;
- 2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;
- 3) la Sig.ra Tamburrano Maria è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 4) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le difese e la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimenti del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole